

COMUNE DI MORSANO AL TAGLIAMENTO

Provincia di Pordenone

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Renzo Valentini

COMUNE DI MORSANO AL TAGLIAMENTO	
N. PROT.	<u>2389</u>
ARRIVATO IL	<u>19.03.2019</u>

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Morsano al Tagliamento, nominato con delibera consiliare n. 21 del 15 giugno 2016.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 13.03.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2021, approvato dalla giunta comunale in data 11.03.2018 con delibera n. 19, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art. 11, comma 3, del d.lgs. 118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 lettere e) ed f):**
 - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

□ **necessari per l'espressione del parere:**

- m) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- n) la delibera di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici e dell'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- p) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- q) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007 allegato al DUPS;
- r) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008 allegato al DUPS;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare :

- l'adozione della contabilità economico-patrimoniale
- la redazione del bilancio consolidato

Nell'anno 2018 l'ente ha proceduto a riclassificare il Piano delle Risorse e degli Obiettivi 2018 per missioni e programmi, secondo gli schemi contabili introdotti dal D.Lgs 118/2011 per il triennio del bilancio di previsione 2018/2021 con funzione conoscitiva;

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1 gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 19.06.2018 il rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 7 giugno 2018, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

La gestione dell'anno 2017:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 pari ad € 692.125,12:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	692.125,12
di cui:	
a) Fondi vincolati	156.159,92
b) Fondi accantonati	328.016,59
c) Fondi destinati ad investimento	4.117,71
d) Fondi liberi	203.830,90
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	692.125,12

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 30.07.2018 la salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2018.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Cassa al 31 dicembre	991.956,38	371.751,71	676.315,95

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2018	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	36.135,93	35.798,87	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	245.170,77	386.991,31	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	373.888,38	67.670,05	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.245.600,00	1.246.000,00	1.216.000,00	1.216.000,00
2	Trasferimenti correnti	1.101.712,13	1.080.046,00	1.017.200,00	1.007.200,00
3	Entrate extratributarie	559.133,99	449.650,00	444.350,00	435.050,00
4	Entrate in conto capitale	650.822,24	2.083.951,35	640.455,45	181.250,12
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	960.000,00	960.000,00	960.000,00	960.000,00
totale		5.017.268,36	6.319.647,35	4.778.005,45	4.299.500,12
	totale generale delle entrate	5.672.463,44	6.810.107,58	4.778.005,45	4.299.500,12

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2018	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.661.395,93	2.565.007,18	2.439.242,08	2.404.988,24
		<i>di cui già impegnato*</i>		451.812,60	169.113,52	109.165,81
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	35.798,87	-	-	-
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.194.282,57	2.424.179,69	526.084,20	71.099,40
		<i>di cui già impegnato*</i>		871.026,48	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	386.991,31	-	-	-
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	356.784,94	360.920,71	352.679,17	363.412,48
		<i>di cui già impegnato*</i>		356.700,18	346.348,37	361.302,21
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	960.000,00	960.000,00	960.000,00	960.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	5.672.463,44	6.810.107,58	4.778.005,45	4.299.500,12
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.679.539,26	515.461,89	470.468,02
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	422.790,18	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	5.672.463,44	6.810.107,58	4.778.005,45	4.299.500,12
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.679.539,26	515.461,89	470.468,02
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	422.790,18	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	676.315,95
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.646.017,57
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.136.221,75
3	<i>Entrate extratributarie</i>	625.103,20
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.200.446,26
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	43.738,25
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	968.726,43
TOTALE TITOLI		7.120.253,46
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.796.569,41

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
1	<i>Spese correnti</i>	2.988.590,18
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.440.666,23
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	360.920,71
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	989.856,62
TOTALE TITOLI		7.280.033,74
SALDO DI CASSA		516.535,67

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	676.315,95
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	447.162,15	1.246.000,00	1.693.162,15	1.646.017,57
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	56.175,75	1.080.046,00	1.136.221,75	1.136.221,75
3	<i>Entrate extratributarie</i>	198.620,22	449.650,00	648.270,22	625.103,20
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	116.494,91	2.083.951,35	2.200.446,26	2.200.446,26
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	43.738,25	-	43.738,25	43.738,25
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	8.726,43	960.000,00	968.726,43	968.726,43
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		870.917,71	6.319.647,35	7.190.565,06	7.796.569,41
1	<i>Spese correnti</i>	484.132,37	2.565.007,18	3.049.139,55	2.988.590,18
2	<i>Spese in conto capitale</i>	16.486,54	2.424.179,69	2.440.666,23	2.440.666,23
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	360.920,71	360.920,71	360.920,71
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	29.856,62	960.000,00	989.856,62	989.856,62
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		530.475,53	6.810.107,58	7.340.583,11	7.280.033,74
SALDO DI CASSA					516.535,67

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	35.798,87	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.775.696,00	2.677.550,00	2.658.250,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	108.040,45	108.040,45	108.040,45
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.565.007,18	2.439.242,08	2.404.988,24
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		56.410,12	52.270,81	55.021,91
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	360.920,71	352.679,17	363.412,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 6.392,57	- 6.330,80	- 2.110,27
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	2.172,04	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	4.220,53	6.330,80	2.110,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		4.220,53	6.330,80	2.110,27
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	- 0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	65.498,01	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	386.991,31	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.083.951,35	640.455,45	181.250,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	108.040,45	108.040,45	108.040,45
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	4.220,53	6.330,80	2.110,27
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.424.179,69	526.084,20	71.099,40
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
contributo per permesso di costruire	-	-	-
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-	-	-
recupero evasione tributaria	55.000,00	25.000,00	25.000,00
canoni per concessioni pluriennali	-	-	-
sanzioni codice della strada	30.000,00	30.000,00	30.000,00
altre da specificare	-	-	-
totale	85.000,00	55.000,00	55.000,00
spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	-	-	-
spese per eventi calamitosi	-	-	-
sentenze esecutive e atti equiparati	-	-	-
ripiamo disavanzi organismi partecipati	-	-	-
penale estinzione anticipata prestiti	-	-	-
altre da specificare	-	-	-
totale	-	-	-

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- contributo permesso di costruire	15.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- fondo pluriennale vincolato	386.991,31	
- avanzo di amm.ne applicato	65.498,01	
Totale mezzi propri		467.489,32
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	1.956.690,37	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		1.956.690,37
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		2.424.179,69

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup semplificato l'organo di revisione ha espresso parere con verbale in data 15.03.2019, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 12 del 05/03/2019.

Nello stesso sono indicati:

- a) l'importo per ogni singolo intervento e relative fonti di finanziamento;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati;

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto giuntale n. 17 del 11.03.2016, come riscontrato ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto assicura le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Dall'esercizio 2019, ai sensi del comma 821 della citata legge n. 145/2018, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dal D.Lgs. n. 118/2011 (sull'armonizzazione contabile) e dal D.Lgs. n. 267/2000, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo tra entrate e spese finali di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "...in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo..." desunto "...dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Rimangono, invece, confermati gli obiettivi di finanza pubblica contenuti nell'articolo 19 comma 1 lettera b) – "Riduzione debito residuo" e c) – "Contenimento spesa di personale" della legge regionale n. 18/2015, con le precisazioni contenute rispettivamente nell'articolo 4 commi 1 e 21 della legge regionale 27 marzo 2018 n. 12 e nell'articolo 9 comma 62 della legge regionale 28 dicembre 2018 n. 28. Il revisore invita pertanto alla verifica del loro rispetto

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate. Si evidenzia che l'art.1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI. La legge di bilancio 2017 poi ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali anche per il 2017. Anche per l'anno 2018, con la legge di stabilità, è stato confermato il blocco delle aliquote. Sono escluse la TARI e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2018 la maggiorazione TASI stabilita per l'anno 2016 e 2017. Dal 2019 invece è possibile utilizzare la leva fiscale in quanto le precedenti norme di limitazione non sono state riproposte.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato considerando le modifiche introdotte dalla L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 531.000,00, con una diminuzione di € 5.000,00 rispetto allo stanziamento definitivo del 2018.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 25.000,00 in linea rispetto allo stanziamento definitivo del 2018.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Tassa sui servizi indivisibili

L'ente ha previsto nel bilancio 2019 tra le entrate tributarie la somma di € 198.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con un aumento di € 6.000,00 rispetto allo stanziamento definitivo del 2018.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013.

L'aliquota TASI è del 2,5 per mille. Non sono previste detrazioni.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma per il 2019 della disciplina relativa all'addizionale comunale Irpef, come di seguito indicato:

Soglia di esenzione (Euro): 15.000
 Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota (%): 0,30
 Scaglione da 15.000 a 28.000 euro - Aliquota (%): 0,45
 Scaglione da 28.000 a 55.000 euro - Aliquota (%): 0,55
 Scaglione da 55.000 a 75.000 euro - Aliquota (%): 0,60
 Scaglione oltre 75.000 euro - Aliquota (%): 0,70

Il gettito è previsto in euro 107.000,00, sulla base delle simulazioni MEF.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2019 la somma di euro 346.000,00, in linea con lo stanziamento definitivo 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con modifica del regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche, trasformato in COSAP e iscritto al Titolo III delle Entrate, è stato stimato in € 6.000,00 sulla base del trend storico.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	3.100,00	-	-	-
IMU	25.000,00	25.000,00	10.000,00	10.000,00
Addizionale Irpef	-	-	-	-
TARI	8.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
TASI	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
TOSAP	-	-	-	-
Imposta Pubblicità	-	-	-	-
Altre	-	-	-	-
Totale	56.100,00	55.000,00	25.000,00	25.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

L'organo di revisione prende atto che l'ente non è tenuto al calcolo della copertura dei servizi pubblici a domanda individuale e che sono state confermate le tariffe dei servizi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2018 in € 30.000,00 per le sanzioni ex art. 208 del Codice della Strada.

L'Amministrazione ha provveduto ad adottare la deliberazione relativa alla destinazione vincolata negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208 del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010 con propria deliberazione n. 14 del 11.03.2019.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili e dividendi dagli organismi partecipati.

Contributi per permesso di costruire

Gli oneri derivanti dal contributo per permesso di costruire sono stati destinati esclusivamente ad interventi in c/capitale. L'andamento degli ultimi anni è il seguente:

Anno	importo	% x spesa investimento
2015	10.358,78	100,00%
2016	7.932,28	100,00%
2017	14.140,88	100,00%
2018	15.000,00	100,00%
2019	15.000,00	100,00%
2020	15.000,00	100,00%
2021	15.000,00	100,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2017 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
<i>1) Personale</i>	
	<i>1) Redditi da lavoro dipendente</i>
<i>7) Imposte e tasse</i>	
	<i>2) Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
<i>2) Acquisto di beni di consumo</i>	
<i>3) Prestazioni di servizi</i>	
<i>4) Utilizzo di beni di terzi</i>	
	<i>3) Acquisto di beni e servizi</i>
<i>5) Trasferimenti correnti</i>	
	<i>4) Trasferimenti correnti</i>
	<i>5) Trasferimenti di tributi</i>
	<i>6) Fondi perequativi</i>
<i>6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	
	<i>7) Interessi passivi</i>
	<i>8) Altre spese per redditi di capitale</i>
<i>8) Oneri straordinari della gestione corrente</i>	
<i>9) Ammortamenti di esercizio</i>	
<i>10) Fondo Svalutazione Crediti</i>	
<i>11) Fondo di Riserva</i>	
	<i>9) Altre spese correnti</i>

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2017	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	488.803,27	562.836,49	556.214,45	556.214,45
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	39.375,96	40.700,00	41.600,00	41.600,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.013.274,24	1.272.600,87	1.186.400,00	1.173.700,00
104	Trasferimenti correnti	295.388,79	365.501,34	316.001,34	316.001,34
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	169.784,66	130.015,26	115.725,65	100.771,81
108	Altre spese per redditi da capitale	34.765,82			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	38.996,66	48.000,00	47.000,00	47.000,00
110	Altre spese correnti	37.973,63	145.353,22	176.300,64	169.700,64
	Totale Titolo 1	2.118.363,03	2.565.007,18	2.439.242,08	2.404.988,24

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo del contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, nonché dall'art. 22 della legge regionale 18/2015.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
Spese macroaggregato 101	527.885,00	562.836,00	556.214,00	556.214,00
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	33.000,33	32.400,00	32.400,00	32.400,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: convenzione segreteria com.le e polizia locale	36.504,00	42.500,00	42.500,00	42.500,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	597.389,33	637.736,00	631.114,00	631.114,00
(-) Componenti escluse (B) (convenzioni personale ed edilizia privata)	33.688,67	59.000,00	59.000,00	59.000,00
(-) Componenti escluse (B) (aumenti da rinnovo CCRL 2018)		13.275,00	13.275,00	13.275,00
(-) Componenti escluse (B) (Indennità Vacanza Contrattuale prevista da marzo 2019)		1.857,00	2.228,00	2.228,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	563.700,67	563.604,00	556.611,00	556.611,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2019-2021 in euro 21.440,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche se non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie, che la normativa prevede possano essere calcolate come di seguito specificato:

- media aritmetica semplice sui totali;
- media aritmetica semplice sui rapporti annui;
- media ponderata sui totali;
- sommatoria delle percentuali ponderate annue;

Alla base del calcolo la formula utilizzata dall'Ente sugli ultimi 5 esercizi consuntivati è stata la seguente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X \text{ in c/residui}}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

L'Ente ha applicato il criterio della media ponderata fra totali incassato e totali accertato. Questo criterio è stato selezionato sia per la sua relativa semplicità e linearità che per il fatto che conduce ad un risultato molto coerente con l'effettivo ammontare dei crediti sofferenti dell'Ente. Laddove non applicabile è stato utilizzato il criterio della media semplice.

Per maggior prudenza l'Ente ha previsto l'accantonamento effettivo pari a quello obbligatorio senza operare la riduzione facoltativa prevista dalle norme vigenti.

Non sono state oggetto di svalutazione, in ragione della tipologia di entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse, le entrate di parte capitale.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata:

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.139.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	729.000,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	410.000,00	34.123,83	43.197,83	17,18%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.139.000,00	34.123,83	43.197,83	17,18%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	241.800,00	1.546,61	6.134,14	2,35%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	36.000,00	3.952,07	7.268,27	7,71%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100,00	-	-	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	51.800,00	9.663,38	9.764,61	9,44%
3000000	TOTALE TITOLO 3	329.700,00	15.162,06	23.167,02	7,03
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	1.468.700,00	49.285,89	66.364,85	4,52
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	1.468.700,00	49.285,89	66.364,85	4,52
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.109.500,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	729.000,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	380.000,00	27.317,89	31.854,89	13,81%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.109.500,00	27.317,89	31.854,89	4,73%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	241.800,00	1.546,61	6.134,14	2,31%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	36.000,00	3.952,07	7.268,27	7,71%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100,00	-	-	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	56.500,00	9.663,38	9.764,61	17,28%
3000000	TOTALE TITOLO 3	334.400,00	15.162,06	23.167,02	6,93%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	1.443.900,00	42.479,95	55.021,91	3,81
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	1.443.900,00	42.479,95	55.021,91	3,81
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.109.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	729.000,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	380.000,00	27.317,89	31.854,89	8,38
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.109.000,00	27.317,89	31.854,89	2,87
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	241.800,00	1.546,61	6.134,14	2,54
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	36.000,00	3.952,07	7.268,27	20,19
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100,00	-	-	-
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	47.200,00	9.663,38	9.764,61	20,69
3000000	TOTALE TITOLO 3	325.100,00	15.162,06	23.167,02	7,13
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	1.434.100,00	42.479,95	55.021,91	3,84
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	1.434.100,00	42.479,95	55.021,91	3,84
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2019 in euro 15.503,85 pari allo 0,60% delle spese correnti;

per l'anno 2020 in euro 45.076,83 pari allo 1,85% delle spese correnti;

per l'anno 2021 in euro 45.025,73 pari allo 1,87% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad € 15.503,85 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel, essendo pari allo 0,29% per cento delle spese finali di cassa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2018 e per il triennio 2019 / 2021 l'ente non ha esternalizzato e non prevede di esternalizzare alcun nuovo servizio.

L'unico servizio già esternalizzato con onere a carico del bilancio del Comune risulta essere quello di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani con la società partecipata Ambiente Servizi SpA, i cui costi sono così previsti nel bilancio 2019-2021:

	2019	2020	2021
Per contratti di servizio	326.000,00	326.000,00	326.000,00
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	326.000,00	326.000,00	326.000,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute. Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

La spesa in conto capitale, pari a:

€ 2.424.179,69 per l'anno 2019

€ 526.084,20 per l'anno 2020

€ 71.099,40 per l'anno 2021

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Nel corso dell'esercizio finanziario 2019/2021 l'Ente non ha previsto il ricorso all'indebitamento.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2018 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228 e ss.mm.ii..

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019,2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.307.408,27
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 993.998,71
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 437.140,36
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 2.738.547,34
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	€ 273.854,73
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015	€ 129.015,26
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 22.674,75
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 167.514,22
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2018	€ 3.117.694,73
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 3.117.694,73
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente (2017) è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2019	2020	2021
Interessi passivi	129.015,26	114.725,65	99.771,81
entrate correnti	2.738.547,34	2.738.547,34	2.738.547,34
% su entrate correnti	4,71%	4,19%	3,64%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	4.369.592,64	4.133.799,09	3.474.388,44	3.117.603,50	2.760.903,32	2.414.554,95
Nuovi prestiti (+)	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	385.793,55	659.410,65	356.784,94	356.700,18	346.348,37	361.302,21
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	185.099,87	171.600,00	144.500,00	130.300,00	115.725,65	100.771,81
Quota capitale	385.793,55	659.410,65	356.784,94	356.700,18	346.348,37	361.302,21
Totale	570.893,42	831.010,65	501.284,94	487.000,18	462.074,02	462.074,02

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei bilanci dei consorzi e delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni assunte e descritte nel Documento Unico di Programmazione semplificato;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

2) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP semplificato, il piano triennale dei lavori pubblici.

3) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Conseguiti gli obiettivi di finanza pubblica negli anni 2019, 2020 e 2021 con le previsioni contenute nello schema di bilancio.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

d) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2018 l'ente è tenuto a predisporre un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2018, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata";
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUPs
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione, dopo aver:

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019 - 2021 e sui documenti allegati.

Pordenone, 18 marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Renzo Valentini

